



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 244, recante norme per l'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità di Stato e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il regolamento concernente le norme di contabilità di Stato, approvato con Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare gli articoli 4, 16 e 17, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 (di seguito, legge n. 107 del 2015), recante riforma del sistema di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, l'articolo 1, comma 56, che prevede che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale;
- VISTO l'articolo 1, comma 58, lettera d), della citata legge n. 107 del 2015 che individua, tra gli obiettivi che il Piano nazionale per la scuola digitale deve perseguire, anche la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- VISTO inoltre, l'articolo 1, comma 59, della citata legge n. 107 del 2015, che prevede che le istituzioni scolastiche possono individuare i docenti ai quali affidare il coordinamento delle attività relative al Piano nazionale per la scuola digitale;
- VISTO infine, l'articolo 1, comma 62, della medesima legge n. 107 del 2015, che destina all'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale euro 90.000.000,00 (novantamiliardi/00), per l'anno finanziario 2015, in favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali a valere sulle risorse già destinate all'esercizio 2014 sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

- VISTO il medesimo articolo 1, comma 62, secondo periodo della richiamata legge n. 107 del 2015 che prevede che “a decorrere dall’anno 2016, è autorizzata la spesa di euro 30.000.000,00 annui” per le finalità e le azioni del Piano nazionale per la scuola digitale;
- VISTO altresì, l’articolo 1, commi 124 e 125, della citata legge n. 107 del 2015, che prevede che le attività di formazione del personale docente siano definite dalle singole istituzioni scolastiche sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione e che destina per l’attuazione del suddetto Piano nazionale di formazione e per la realizzazione delle attività formative 40 milioni di euro all’anno;
- VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, attualmente in corso di conversione, recante “disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” e, in particolare, l’articolo 6;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (di seguito, anche PNSD), che ha previsto, tra le varie azioni, l’avvio di iniziative per la formazione in servizio per l’innovazione didattica ed organizzativa, diretta a tutto il personale scolastico, docenti, dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali ed amministrativi (azione #25);
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 19 ottobre 2016, n. 797, con il quale è stato adottato il Piano nazionale di formazione del personale docente per gli anni scolastici 2016-2017, 2017-2018 e 2018-2019;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 22 novembre 2018, n. 762, che ha ripartito le risorse relative al Piano nazionale per la scuola digitale per l’annualità 2018;
- VISTO in particolare, l’articolo 2 del citato decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 762 del 2018, che ha destinato per la realizzazione di ambienti didattici e digitali innovativi presso le istituzioni scolastiche ubicate in aree a rischio le risorse, previste dall’articolo 1, comma 62, secondo periodo, della legge 13 luglio 2015, n. 107, pari a euro 2.100.000,00 a carico del capitolo 7107 “Fondo per l’innovazione digitale e la didattica laboratoriale” del bilancio 2018 del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;
- VISTO il decreto del direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l’istruzione e per l’innovazione digitale 29 gennaio 2019, n. 15, con il quale è stato approvato l’elenco delle prime 60 istituzioni scolastiche beneficiarie del finanziamento per la realizzazione di ambienti didattici e digitali innovativi, individuate in modo oggettivo sulla base del livello di disagio negli apprendimenti, dello status socio-economico della famiglia di origine rilevato dall’INVALSI, del tasso di



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

dispersione scolastica, del tasso di deprivazione territoriale ISTAT, tutti dati relativi all'ultima rilevazione disponibile, distribuite, proporzionalmente alla popolazione studentesca, fra le nove regioni che presentano valori medi degli stessi indicatori al di sopra della media nazionale nelle rispettive ripartizioni (nord, centro e sud-isole);

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 gennaio 2019, n. 62, che ha ripartito quota parte delle risorse relative al Piano nazionale per la scuola digitale per l'annualità 2019;

VISTO in particolare, l'articolo 1 del citato decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 62 del 2019, che, al fine di proseguire nell'azione di realizzazione di ambienti didattici e digitali innovativi presso le istituzioni scolastiche ubicate in aree a rischio, ha destinato ulteriori risorse, previste dall'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della legge 13 luglio 2015, n. 107, pari a euro 1.610.000,00 a carico del capitolo 7107 "Fondo per l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale" del bilancio 2019 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 28 febbraio 2019, n. 67, con il quale è stato approvato l'elenco delle ulteriori 46 istituzioni scolastiche beneficiarie del finanziamento per la realizzazione di ambienti didattici e digitali innovativi, individuate in modo oggettivo sulla base del livello di disagio negli apprendimenti, dello status socio-economico della famiglia di origine rilevato dall'INVALSI, del tasso di dispersione scolastica, del tasso di deprivazione territoriale ISTAT;

CONSIDERATO che per ciascun progetto per la realizzazione di ambienti digitali e didattici presso le istituzioni scolastiche delle aree a rischio è stata destinata una somma pari a euro 35.000,00 al fine di dotare di ambienti digitali innovativi tali scuole, grazie all'utilizzo di dispositivi in grado di contrastare la dispersione scolastica, il divario nelle competenze digitali e di motivare all'apprendimento con l'adozione di metodologie didattiche innovative;

RILEVATO che detti progetti per ambienti di apprendimento digitali e didattici sono in corso di attuazione da parte delle 106 istituzioni scolastiche beneficiarie in aree a rischio e che gli stessi possono essere efficacemente gestiti soltanto grazie ad una formazione specifica dei docenti di tali scuole all'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2018, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021" e, in particolare, la tabella 7 allegata al medesimo decreto;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 1° febbraio 2019, n. 88, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno 2019;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

- VISTO il decreto del Capo Dipartimento 13 febbraio 2019, n. 5, con il quale vengono ripartite e affidate alle Direzioni Generali le risorse finanziarie iscritte in bilancio e assegnate al Centro di Responsabilità n. 4 “Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali”;
- PRESO ATTO che il capitolo 9.2 del Piano nazionale di formazione del personale docente prevede che 10 milioni dei 40 milioni annui destinati alle azioni formative di cui al citato Piano nazionale di formazione siano destinati ad azioni formative in sinergia con il Piano nazionale per la scuola digitale;
- PRESO ATTO che dette risorse gravano sui capitoli 2164/8 – 2173/8 – 2174/8 – 2175/8 del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'esercizio finanziario 2019, i cui poteri di spesa sono stati assegnati alla Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 6 febbraio 2018, n. 107, predisposto ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;
- RITENUTA pertanto, la necessità di assegnare quota parte delle risorse per la formazione dei docenti sulle tematiche di cui al Piano nazionale per la scuola digitale alle medesime istituzioni scolastiche statali beneficiarie dei finanziamenti per gli ambienti didattici e digitali nelle aree a rischio, al fine di promuovere la formazione e l'efficace utilizzo di tali ambienti dotati di tecnologie innovative per la didattica e di contrastare la dispersione e il disagio scolastico con strumenti didattici e digitali inclusivi;
- PRESO ATTO che le risorse occorrenti per la formazione dei docenti, in coerenza con l'azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale, a favore delle complessive 106 istituzioni scolastiche collocate in aree a rischio e già individuate con i citati decreti direttoriali n. 15 e 67 del 2019, sono pari ad euro 20.000,00 per ciascuna scuola, per un totale complessivo pari ad euro 2.120.000,00, e possono essere poste a carico del cap. 2174/8 bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'esercizio finanziario 2019, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 125, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- RITENUTA la propria competenza in materia ed accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo 2174/8 per l'esercizio finanziario 2019;

DECRETA

Articolo 1

(Destinazione delle risorse)

1. Alle istituzioni scolastiche statali di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, quali scuole selezionate e attuatrici di progetti per la



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

realizzazione di ambienti didattici e digitali in aree a rischio, già individuate con decreti del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 29 gennaio 2019, n. 15 e 28 febbraio 2019, n. 67, è assegnata quota parte delle risorse pari a complessivi euro 2.120.000,00, presenti sul cap. 2174/8 del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'esercizio finanziario 2019, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 125, della legge 13 luglio 2015, n. 107, al fine di promuovere la formazione del personale e l'efficace utilizzo di tali ambienti dotati di tecnologie innovative per la didattica e di contrastare la dispersione e il disagio scolastico con strumenti didattici e digitali inclusivi, in coerenza con l'azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale.

Articolo 2

(Monitoraggio e rendicontazione)

1. Gli importi dovuti sono corrisposti secondo le seguenti modalità:
 - a) 50% dell'importo dovuto a titolo di acconto;
 - b) il restante 50% sarà erogato a saldo previa rendicontazione delle spese sostenute.
2. Ai fini della richiesta del saldo, l'istituto scolastico dovrà presentare la seguente documentazione necessaria per le attività di rendicontazione:
 - a) la scheda riportante le spese sostenute, predisposta utilizzando il *format* che sarà successivamente fornito, compilata in tutte le sue parti e sottoscritta dal dirigente scolastico e dal revisore dei conti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca o in sua assenza dal revisore del Ministero dell'economia e delle finanze;
 - b) una breve relazione, sottoscritta dal dirigente scolastico, dalla quale si evinca che le spese sostenute sono state destinate alla finalità previste;
 - c) una dichiarazione di conformità delle copie digitali trasmesse agli originali analogici in possesso dell'istituto scolastico, sottoscritta dal dirigente scolastico con firma digitale.
3. Eventuali risorse residue sono destinate ad analoghe iniziative formative da definire con successivo decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio

Documento firmato digitalmente